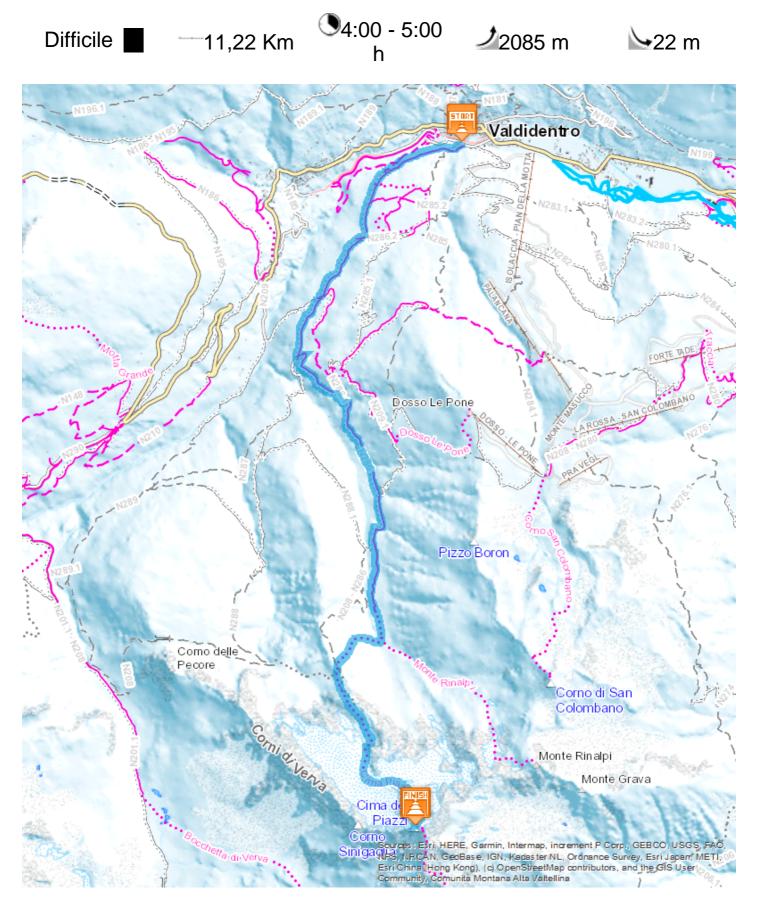




Isolaccia, Presedont, Borron, Cima Piazzi.



La Cima Piazzi e' la scialpinistica per eccellenza dell'Alta Valtellina. Lunga salita, ambiente isolato e impegnativo, ampi e ripidi pendii sono alcuni degli ingredienti che faranno risultare questa salita indimenticabile. Spettacolare il panorama a 360 dalla cima.



Dal posteggio di Isolaccia si inizia a salire seguendo la bella stradina che passando dalle Baite di Pezzel porta alla chiesetta della Madonna di Presedont posta a 1750 m di quota. Seguendo le indicazioni per la malga Borron ci si addentra di nuovo nel bellissimo bosco di larici e abeti e poco dopo si inizia a scorgere l'imponente versante nord della Cima Piazzi. Superate le baite di Borron si continua a mezzacosta fino ad un vasto pianoro. Da qui si attraversa il torrente sulla destra e si sale a mezzacosta il vasto pendio esposto ad est, arrivando sul tratto finale sull'ampia dorsale del Dosso Peneglia. Ora piegando un poco a destra e rientrando poco sopra si arriva sul filo della morena glaciale, in prossimita' del bivacco Cantoni. Si perde leggermente quota scendendo verso destra per entrare nell'anfiteatro alla base del ghiacciaio e salendo un ripido canale sulla sinistra ci si porta sul falsopiano glaciale alla base dello spigolo centrale della parete. Ci si sposta a sinistra dello spigolo e si

sale lungo un ripido pendio che con tratti anche molto ripidi supera la zona glaciale piu' impervia, arrivando in prossimita' dell'anticima. Contornando le roccette a destra si arriva brevemente sulla vetta. Dal pianoro dopo Borron e' possibile continuare verso sinistra andando a salire con un percorso piu' diretto il canale che porta alla sinistra dello spigolo centrale della parete e da qui si continua la salita come per l'itinerario precedente.

Partenza: Isolaccia Arrivo: Cima Piazzi

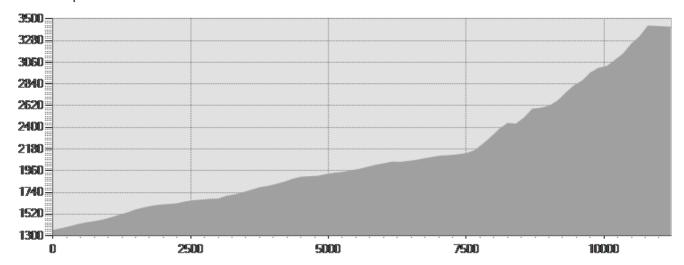
Attrezzatura necessaria: Materiale da autosoccorso (ARTVA, pala e sonda). Rampant, imbracatura, piccozza e ramponi; eventualmente una corda nel caso fosse molto crepacciato il ghiacciaio.

Descrizione difficoltà: Il tratto finale, in funzione alle condizioni della neve e' meglio percorrerlo con piccozza e ramponi. A stagione inoltrata potrebbe essere gia' libera dalla neve la strada che porta a Borron, accorciando notevolmente l'avvicinamento.

Parcheggio: Alla partenza sulla destra.

Mappa: Mappa Comunita Montana Alta Valtellina Tav. 3

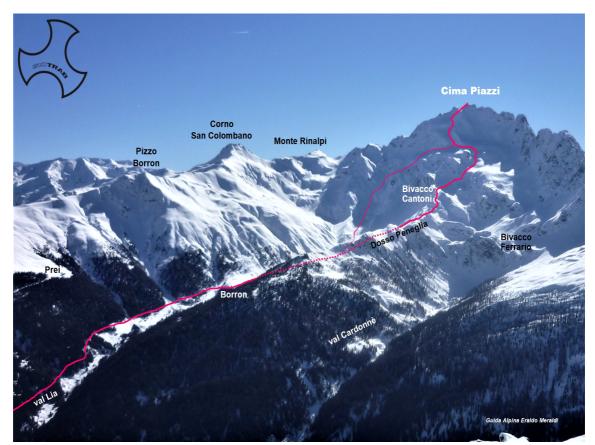
Autore: Guida Alpina Eraldo Meraldi



DATI TECNICI

Lunghezza		11,22 Km	Tecnica	****
Durata	•	4:00 - 5:00 h	Condizione	***
Dislivello in salita	J	2085 m	Fatica	***
Dislivello in discesa	J	22 m		
Pendenza massima in salita	%	71%		
Pendenza massima in discesa	*	8%		
Quota massima e minima		3429 m		
	-	1374 m		
Periodo di percorrenza		Dicembre - Maggio		

FOTO GALLERY



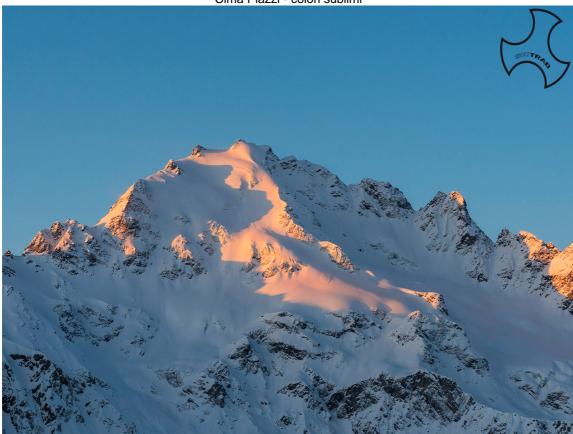
Itinerario Cima Piazzi



salita sul ghiacciaio



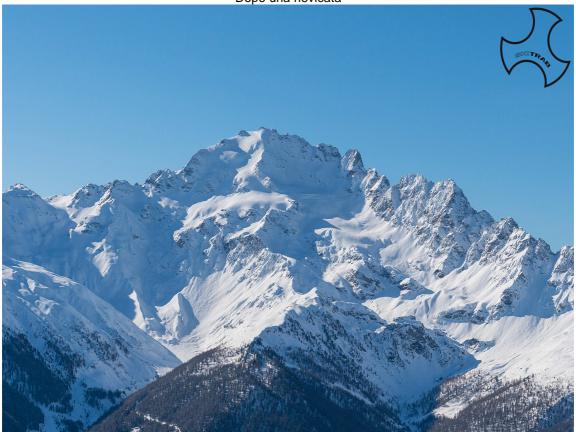
Cima Piazzi - colori sublimi



Alba sulla Piazzi



Dopo una nevicata



L'imponente versante Nord





L'imponenza della Piazzi.

Il presente servizio ha esclusivamente finalità informativa. www.valtellinaoutdoor.it non assume alcuna responsabilità per eventuali danni legati alle attività escursionistiche ed allo stato dei percorsi. Si consiglia di consultare il Bollettino Meteo e Neve prima di ogni escursione.